

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STUDIO RADIOLOGICO S.R.L.
Sede: VIA E.FERMI,103 / 107 SIDERNO RC
Capitale sociale: 306.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RC
Partita IVA: 00582970802
Codice fiscale: 00582970802
Numero REA: 86801
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 862203
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-



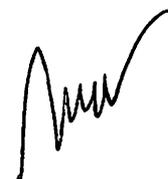
	31/12/2020	31/12/2019
2) costi di sviluppo	12.760	25.521
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.313	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	283.867	260.000
Totale immobilizzazioni immateriali	298.940	285.521
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	713.735	69.752
2) impianti e macchinario	2.757.406	1.966.230
3) attrezzature industriali e commerciali	557.792	279.117
4) altri beni	110.379	37.408
5) immobilizzazioni in corso e acconti	748.925	1.206.957
Totale immobilizzazioni materiali	4.888.237	3.559.464
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	10.000	10.000
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	801	801
Totale partecipazioni	10.801	10.801
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.801	10.801
Totale immobilizzazioni (B)	5.197.978	3.855.786
C) Attivo circolante		



	31/12/2020	31/12/2019
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	107.375	7.346
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	28.125	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	135.500	7.346
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	943.502	2.837.598
esigibili entro l'esercizio successivo	943.502	2.837.598
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	293.753	298.621
esigibili entro l'esercizio successivo	293.753	298.621
5-ter) imposte anticipate	250.121	178.721
5-quater) verso altri	2.978.264	2.924.883
esigibili entro l'esercizio successivo	2.978.264	2.924.883
Totale crediti	4.465.640	6.239.823
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	71.125	71.125
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	71.125	71.125
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	91.427	373.230
2) assegni	-	-



	31/12/2020	31/12/2019
3) danaro e valori in cassa	6.222	7.085
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>97.649</i>	<i>380.315</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.769.914</i>	<i>6.698.609</i>
D) Ratei e risconti	356.780	418.933
<i>Totale attivo</i>	<i>10.324.672</i>	<i>10.973.328</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.994.273	794.173
I - Capitale	306.000	306.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	1.562.581	-
IV - Riserva legale	61.200	61.200
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	426.971	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>426.971</i>	<i>1</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	637.521	426.972
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	2.994.273	794.173
B) Fondi per rischi e oneri		



	31/12/2020	31/12/2019
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	820.787	640.667
Totale fondi per rischi ed oneri	820.787	640.667
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.675	213.235
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	3.194.084	3.818.318
esigibili entro l'esercizio successivo	712.918	1.219.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.481.166	2.599.145
5) debiti verso altri finanziatori	21.721	21.721
esigibili entro l'esercizio successivo	21.721	21.721
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	706.453	1.716.056
esigibili entro l'esercizio successivo	706.453	1.716.056
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	533.594	1.292.259
esigibili entro l'esercizio successivo	533.594	1.292.259
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.301	282.401
esigibili entro l'esercizio successivo	133.301	282.401
14) altri debiti	199.635	656.460
esigibili entro l'esercizio successivo	199.635	656.460
Totale debiti	4.788.788	7.787.215
E) Ratei e risconti	1.509.149	1.538.038
Totale passivo	10.324.672	10.973.328



Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.507.716	7.238.690
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	26.622	-
altri	556.308	366.053
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>582.930</i>	<i>366.053</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.090.646</i>	<i>7.604.743</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.087	345.349
7) per servizi	1.904.681	2.377.667
8) per godimento di beni di terzi	712.973	858.645
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.076.461	2.062.438
b) oneri sociali	426.718	597.054
c) trattamento di fine rapporto	132.208	127.578
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	20.657	8.520
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.656.044</i>	<i>2.795.590</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.715	86.637
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	525.515	486.799
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	14.335
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>632.230</i>	<i>587.771</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(128.154)	(7.346)
12) accantonamenti per rischi	-	600.000
13) altri accantonamenti	200.000	40.000
14) oneri diversi di gestione	110.477	76.906
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.433.338</i>	<i>7.674.582</i>

	31/12/2020	31/12/2019
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	657.308	(69.839)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	53	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	105	509.825
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	105	509.825
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	158	509.825
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	51.837	106.867
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	51.837	106.867



	31/12/2020	31/12/2019
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(51.679)	402.958
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	605.629	333.119
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.508	76.498
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(71.400)	(170.351)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(31.892)	(93.853)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	637.521	426.972

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	637.521	426.972
Imposte sul reddito	(31.892)	(93.853)
Interessi passivi/(attivi)	51.679	(402.958)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>657.308</i>	<i>(69.839)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	180.120	610.577
Ammortamenti delle immobilizzazioni	620.241	573.436
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(49.577)	127.578
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>750.784</i>	<i>1.311.591</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.408.092</i>	<i>1.241.752</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(128.154)	(7.346)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.894.096	462.889
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.009.603)	269.118
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	62.153	145.888
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.889)	287.663
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.482.521)	(2.193.763)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(692.918)</i>	<i>(1.035.551)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>715.174</i>	<i>206.201</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(51.679)	402.958
(Imposte sul reddito pagate)	31.892	93.853
Altri incassi/(pagamenti)	(2.294)	(154.555)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(22.081)</i>	<i>342.256</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	693.093	548.457
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(245.693)	(129.541)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(105.832)	(250.030)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(351.525)	(379.571)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(506.255)	783.095
(Rimborso finanziamenti)	(117.979)	(1.130.301)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(2.718.902)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(624.234)	(3.066.108)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(282.666)	(2.897.222)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	373.230	3.259.490
Danaro e valori in cassa	7.085	18.047
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	380.315	3.277.537
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	91.427	373.230
Danaro e valori in cassa	6.222	7.085
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	97.649	380.315
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel rendiconto finanziario gli investimenti sono stati inseriti considerando la sola componente finanziaria, quindi al netto della rivalutazione

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.



La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Adozione di misure di contenimento per il SARS CoV2

Le azioni svolte dalla società per contrastare la diffusione della pandemia da SARS CoV2 sono state tempestive, molteplici e modulate secondo la diffusione locale della pandemia.

Misure relative agli ambienti di lavoro

Per quanto concerne gli ambienti di lavoro è stata eseguita, dalla ditta specializzata "AMATO TECNOLOGIE", una periodica sanificazione di tutto lo Studio Radiologico; il personale dipendente, alla fine di ogni giornata lavorativa, ha eseguito la sanificazione degli ambienti delle diagnostiche e di tutto il "percorso paziente" con OZONO, lo stesso trattamento è stato riservato anche agli uffici amministrativi, ma con cadenza settimanale. Inoltre, più volte al giorno, viene eseguita sia dal personale dipendente che da ditta privata, la decontaminazione e la pulizia di tutti gli ambienti con particolare riguardo a tutte le superfici "high touch". I letti delle varie diagnostiche sanificati con idonei prodotti igienizzanti alla fine di ogni esame e, dunque, prima di ospitare il paziente successivo.

Misure relative ai pazienti

Sin dall'inizio della prima ondata pandemica sono state attuate, e continuano a esserlo, adeguate misure per disciplinare l'accesso dei pazienti alle diagnostiche. Per tale motivo è stato adottato un questionario anamnestico atto alla conoscenza di eventuali fattori di rischio per la pandemia da coronavirus e, in caso di dubbio per i pazienti necessitanti di esami con priorità "urgente", è stato eseguito tampone "coronavirus Ag rapid", per gli altri pazienti candidati all'esecuzione di esami non urgenti, in caso di dubbio è stato richiesto tampone molecolare. L'agenda degli appuntamenti è stata modificata per evitare assembramenti e, sempre a tale scopo, sono state disabilitate alcune sedie nelle sale di attesa delle varie diagnostiche per favorire il distanziamento ed è stato vietato l'accesso agli accompagnatori, salvo che per quelli di minori e disabili. L'entrata alla struttura, subordinata all'assenza di febbre e/o sintomatologia indicativa o fattori di rischio per Covid 19, avveniva e tuttora avviene previa disinfezione delle mani con gel alcolico e utilizzo di mascherina fornita, dal personale addetto, agli utenti sprovvisi. La prenotazione degli esami e la consegna dei referti sono stati gestiti in modo telematico e l'accesso ai pazienti è stato limitato alla sola esecuzione dell'esame. Compito del filtro all'ingresso (questionario, rilevazione temperatura, igienizzazione delle mani etc) è stato ed è garantire il distanziamento tra gli utenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.



Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si segnalano errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Rivalutazione dei beni d'impresa

Con l'art. 110 del DL 104/2020, convertito con la Legge 126/2020, è stato introdotto un nuovo provvedimento di rivalutazione "generale" dei beni, che muove da quello a suo tempo previsto dall'art. 15 c. 16 e ss. del DL 185/2008.

Questa nuova rivalutazione può essere effettuata ai soli fini civilistici, ma può essere estesa anche ai fini fiscali, con il pagamento di una imposta sostitutiva del 3%.



Contrariamente alla precedente norma di rivalutazione, la presente rivalutazione può derogare all'obbligo di rideterminazione dei valori per categorie omogenee, essendo possibile procedere alla rivalutazione per singolo bene.

Il provvedimento, riservato ai soggetti che redigono il bilancio con i principi contabili nazionali, riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali (con esclusione di quelle alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa) e le partecipazioni in società controllate e collegate, così come risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora esistenti al termine dell'esercizio 2020.

Lo Studio Radiologico intende avvalersi di tale agevolazione, anche per gli effetti fiscali. Per tale motivo ha proceduto ad una attenta analisi dei propri beni ed una attenta comparazione dei valori d'uso e dei valori di mercato dei propri cespiti immateriali e materiali.

Dall'analisi condotta, la società ha deciso prudenzialmente di procedere alla rivalutazione principalmente dei soli beni materiali, limitando la rivalutazione dei beni immateriali al solo software di gestione del front-office e di interfaccia delle macchine per un importo estremamente ridotto (€ 2.313,00). La società non ha proceduto alla rivalutazione del Know-How e delle Autorizzazioni relative all'accreditamento con il SSN, di difficile stima e quantificazione ed in quanto non ancora chiaro se tali assets siano rivalutabili alla luce della presente normativa.

Anche all'interno dei beni materiali, la società si è limitata a rivalutare gli impianti, i macchinari, le attrezzature e gli altri beni strettamente collegati al ciclo produttivo, per i soli beni per i quali era possibile stimare il valore d'uso in base alla vita economica residua, in via altamente prudenziale.

Si è deciso quindi di non rivalutare i fabbricati non strumentali per destinazione, quali gli immobili relativi al Residence del Lungomare Le Palme di Siderno.

All'interno delle categorie omogenea "Terreni e Fabbricati" si è quindi deciso di rivalutare il solo immobile di Via Pisacane – Siderno (RC), destinato ad archivio storico degli esami eseguiti e dei documenti contabili.

Non si è proceduto alla rivalutazione dell'immobile di Via Fermi – Siderno e degli uffici siti in Via Garibaldi, in quanto detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria con BNP Paribas Lease Group e non ancora riscattati.

Dato che il valore d'uso è di difficile determinazione per la componente immobiliare, per la stima del fabbricato di Via Pisacane si è utilizzato il criterio del valore di mercato, in seguito a stima peritale da parte dell'Ing. Rocco Aquino.

Per la valutazione dei beni delle altre categorie omogenee (impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, ecc) si è utilizzato il valore d'uso, in quanto il valore di mercato si è rilevato scarsamente rappresentativo della situazione reale, procedendo ad una valutazione fortemente prudenziale della vita economica utile del bene e raffrontandolo al valore di sostituzione dello stesso.

Il metodo di contabilizzazione adottato è principalmente il terzo metodo previsto dall'OIC n. 7: riduzione del Fondo di ammortamento. Come previsto dalla Circolare AdE n. 14E/2017, si è proceduto all'applicazione del secondo metodo per i beni derivanti da riscatto leasing, per i quali il fondo non era di importo capiente per allineare i valori contabili al valore del bene risultante dalla rivalutazione.

I metodi di contabilizzazione di cui sopra determinano un allungamento del processo d'ammortamento, il cui valore è stato puntualmente e prudenzialmente valutato in base alla vita economica utile del bene ed ai flussi di cassa attesi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.



Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Rivalutazione beni immateriali

.Per gli "Intangible Assets" la società ha proceduto a rivalutare esclusivamente il Software gestionale per la gestione del Front-Office, dell'interfaccia con le macchine e per la refertazione, imputando il 50% del costo inizialmente sostenuto per l'acquisto della licenza, per un totale importo rivalutato di € 2.313,00. Tale costo è stato calcolato in base al valore d'uso, in considerazione della capacità del bene di essere correttamente utilizzato nel ciclo produttivo e di produrre flusso di cassa unitamente agli altri beni strumentali. Si è quindi ipotizzato un maggior tempo di utilizzo di 1,5 anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione beni materiali

La società ha proceduto a rivalutare principalmente i beni materiali tangibili, utilizzando il criterio del valore di mercato per l'immobile sito in Siderno – Via Pisacane ed il Valore d'Uso per tutti gli altri beni.

Come sopra esposto, la difficoltà di avere un valore di mercato di riferimento per i beni in uso e, dove presente, la difformità rispetto al valore economico intrinseco degli stessi, ha obbligato la società a procedere alla stima del valore d'uso.

Si è quindi proceduto a stimare prudenzialmente la durata economica residua dei beni, procedendo alla rivalutazione degli stessi per un importo che allineasse tale durata al relativo processo di ammortamento (al valore rivalutato), considerando gli attesi flussi di cassa derivanti dall'utilizzo dei beni stessi (rif. Documento OIC 9) e verificando che la rivalutazione non superi il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha proceduto alla rivalutazione del solo immobile di Via Pisacane, unico bene rivalutato in base al Valore di Mercato, in seguito a perizia dell'Ing. Rocco Aquino, il quale ha stimato un valore dell'immobile pari ad € 251.301,00, da imputare € 30.000,00 a valore del terreno corrispondente all'area di sedime dell'immobile ed € 221.301,00 a valore del solo manufatto.

Impianti

Nel corso degli anni la società ha investito in continui miglioramenti dei propri impianti: elettrico, di condizionamento, antincendio, ecc.

Gli investimenti sono stati numerosi ed hanno generato investimenti tra loro correlati, andando a costituire per molti impianti un bene complesso. In sede di calcolo del valore d'uso si è proceduto a ripartire la rivalutazione in base alla tipologia di investimento sostenuto ed all'anno di sostenimento.

Macchinari ed attrezzature

La società ha un importantissimo e costosissimo parco macchine ed attrezzature, con un costo di sostituzione notevolmente più alto dell'importo rivalutato (vedasi allegato A).

Replicare lo Studio Radiologico procedendo all'acquisto dei macchinari ed attrezzature "nuove di fabbrica", implicherebbe un investimento superiore ad € 10,00 mil. alle quotazioni correnti.

La società ha prudenzialmente calcolato il valore d'uso in base alla vita economica residua di tali beni e confrontando tale durata con i flussi di cassa attesi.

Mobili, arredi, Macchine Elettroniche ed altri beni

La società ha proceduto ad inventariare tutti i beni presenti nelle proprie unità produttive ed a verificare il corretto stato di manutenzione.

Dall'attività è emerso un ottimo stato d'uso, con mobili ed arredi in perfette condizioni.



Si è quindi proceduto alla valutazione dei singoli beni sempre in base al valore d'uso (valore interno), stimando la vita residua utile.

Anche per tali beni, si è proceduto a ripartire il valore d'uso riconducibile alla totalità dei beni della categoria omogenea, in base alla tipologia d'investimento ed all'anno di sostenimento.

Dato che non è possibile stimare l'importo recuperabile di una singola attività in quanto non produce flussi di cassa autonomi rispetto alle altre immobilizzazioni, il calcolo è stato effettuato considerando la totalità dei flussi di cassa aziendali (riportando il dettaglio per branca), allegato B, in quanto "unità generatrice di flussi di cassa" (UGC), come da documento OIC 9.

Dato che l'unità generatrice di cassa può essere considerata l'azienda nel suo complesso, si è proceduto a riportare il valore d'uso in base alla vita residua moltiplicata per l'ammortamento del bene. La somma di tali importi è stata raffrontata con il valore attuale dei flussi di cassa complessivi per verificare che la stima degli stessi rispettasse quanto previsto dal documento OIC 9.

Tale processo di calcolo ha condotto ai seguenti risultati di riepilogo:

Categorie Omogenee	Somma di Rivalutazione
Altri impianti e macchinari	86.607,00 €
Attrezzatura specifica industriale, commerciale e agricola	259.334,44 €
Attrezzatura varia e minuta	3.443,15 €
Fabbricati industriali e civili strumentali	198.162,60 €
Impianti di condizionamento	146.648,37 €
Impianti elettrici	16.707,49 €
Impianti specifici	17.900,61 €
Impianti telefonici	5.680,89 €
Macchinari automatici	822.488,00 €
Macchine d'ufficio elettroniche	14.288,96 €
Mobili e arredi	37.333,86 €
Software in concessione capitalizzato	2.313,00 €
Totale complessivo	1.610.908,36 €

Il metodo di contabilizzazione utilizzato è il terzo metodo previsto dal documento OIC 7 (riduzione del fondo ammortamento), con applicazione del secondo metodo (aumento costo storico) per i beni derivanti da riscatto leasing, il cui fondo risultava incapiente al fine del riallineamento dei valori.

L'importo complessivo della rivalutazione è pari ad € 1.610.908,36, a fronte di un valore di sostituzione dei beni nettamente superiore (stimato oltre € 10,00 mil).

La società ha optato per il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3% per il riconoscimento dei maggior valori anche ai fini fiscali.

L'importo complessivo della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, costituisce riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta.

Si è scelto infatti di non affrancare la riserva, la quale può essere utilizzata per la copertura di perdita o per l'aumento del capitale sociale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base alle norme del codice civile, non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione o rettifica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;



- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, con l'evidenziazione delle rivalutazioni effettuate ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020, convertito con la Legge 126/2020.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.802	-	502.053	565.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.281	-	242.053	280.334
Valore di bilancio	25.521	-	260.000	285.521
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	105.833	105.833
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.313	-	2.313
Ammortamento dell'esercizio	12.760	-	81.966	94.726
Totale variazioni	(12.760)	2.313	23.867	13.420
Valore di fine esercizio				
Costo	63.802	2.313	607.886	674.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.042	-	324.019	375.061
Valore di bilancio	12.760	2.313	283.867	298.940

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>				
	Costi di sviluppo	63.802	63.802	-
	F.do amm.to costi di sviluppo	51.041-	51.041-	-
	Arrotondamento	1-	1-	-

Descrizione	Dettaglio	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		12.760	12.760	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, con l'evidenziazione delle rivalutazioni effettuate ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020, convertito con la Legge 126/2020.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	77.315	4.739.817	666.873	598.427	1.206.957	7.289.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.563	2.773.587	387.756	561.019	-	3.729.925
Valore di bilancio	69.752	1.966.230	279.117	37.408	1.206.957	3.559.464
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.476	110.050	95.141	37.026	-	245.693
Riclassifiche (del valore di bilancio)	458.032	-	-	-	-	458.032
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	198.163	1.096.032	262.778	51.623	-	1.608.596
Ammortamento dell'esercizio	15.688	414.907	79.243	15.677	-	525.515
Totale variazioni	643.983	791.175	278.676	72.972	-	1.786.806
Valore di fine esercizio						
Costo	736.986	5.945.900	1.024.791	687.075	748.925	9.143.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.251	3.188.494	466.999	576.696	-	4.255.440
Valore di bilancio	713.735	2.757.406	557.792	110.379	748.925	4.888.237

La società mantiene una forte spinta all'innovazione tecnologica, per ottenere un elevatissimo standard di qualità al fine di essere riconosciuto quale Centro di Eccellenza per la diagnostica per immagini.

La società nel corso del 2020 ha messo in funzione un nuovo macchinario che gode del credito d'imposta beni strumentali Industria 4.0 ex Legge 160/2019. Si tratta della RM Esaote - risonanza magnetica G_Scan Brio eXP

La società ha altresì maturato il credito d'imposta su beni strumentali ordinari ex Legge 160/2019 ed ex Legge 178/2020 per i beni acquistati successivamente al 16/11/2020.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.257.305
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	392.496
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.830.928
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	48.692

La società nel corso del 2020 ha acquisito con operazione di leasing finanziario con MPS Leasing la RM Esaote - risonanza magnetica G_Scan Brio eXP, macchinario che gode del credito d'imposta beni strumentali Industria 4.0.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.691	801	14.492
Svalutazioni	3.691	-	3.691
Valore di bilancio	10.000	801	10.801
Valore di fine esercizio			
Costo	13.691	801	14.492
Svalutazioni	3.691	-	3.691
Valore di bilancio	10.000	801	10.801

Le partecipazioni sono relative alla quota del 33% nel capitale di Studio Radiologico San Giuseppe Moscati srl (€ 13.691,00 con una svalutazione di € 3.691,00 ed in BCC di Cittanova per € 800,00.



Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
Studio Radiologico San Giuseppe Moscati Srl	Vibo Valentia	02930480807	30.000	10.000	33,333

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	801

La partecipazioni è relativa alle quote possedute in BCC di Cittanova.

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	7.346	100.029	107.375
prodotti finiti e merci	-	28.125	28.125
Totale	7.346	128.154	135.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.837.598	(1.894.096)	943.502	943.502
Crediti tributari	298.621	(4.868)	293.753	293.753

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Imposte anticipate	178.721	71.400	250.121	-
Crediti verso altri	2.924.883	53.381	2.978.264	2.978.264
Totale	6.239.823	(1.774.183)	4.465.640	4.215.519

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente nel territorio Calabrese, non è rilevante la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti verso clienti sono quasi interamente relativi a crediti verso l'ASP di Reggio Calabria. La società ha incassato parte dei crediti nel mese di febbraio 2021 (sino a novembre 2020). Alla data della presente, resta da incassare solo il saldo delle prestazioni erogate nel mese di dicembre 2020.

I crediti verso altri sono relativi per € 2.647.102,59 al Sequestro di cui al procedimento penale di cui sopra e versati al FUG.

Figurano in bilancio i crediti d'imposta su beni strumentali ordinari ex Legge 160/2019 ed ex Legge 178/2020 per i beni acquistati successivamente al 16/11/2020, oltre al credito d'imposta sanificazione e DPI ex art. 125 DL 34/2020 sui dispositivi di protezione individuale e sulle operazioni di sanificazione effettuate nell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	71.125	71.125
Totale	71.125	71.125

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	373.230	(281.803)	91.427
danaro e valori in cassa	7.085	(863)	6.222
Totale	380.315	(282.666)	97.649

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.780	(5.790)	6.990
Risconti attivi	406.153	(56.363)	349.790
Totale ratei e risconti attivi	418.933	(62.153)	356.780

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	6.990
	Risconti Attivi	22.444
	Maxi Canoni Leasing	305.113
	Risconto Canone Ant. Ubi Leasing 6082953	22.232
	Arrotondamento	1
	Totale	356.780

Si evidenzia che il risconto sul Maxi Canone leasing relativo all'immobile ha una durata superiore ai cinque anni, sino all'esercizio 2029, data prevista di riscatto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	-------------------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	306.000	-	-	-	-	306.000
Riserve di rivalutazione	-	-	1.562.581	-	-	1.562.581
Riserva legale	61.200	-	-	-	-	61.200
Varie altre riserve	1	-	426.972	2	-	426.971
Totale altre riserve	1	-	426.972	2	-	426.971
Utile (perdita) dell'esercizio	426.972	(426.972)	-	-	637.521	637.521
Totale	794.173	(426.972)	1.989.553	2	637.521	2.994.273

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	426.972
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	426.971

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	306.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	1.562.581	Capitale	A;B	-
Riserva legale	61.200	Capitale	A;B	-
Varie altre riserve	426.971	Capitale	E	426.971
Totale altre riserve	426.971	Capitale	E	426.971
Totale	2.356.752			426.971
Quota non distribuibile				2.356.752
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	426.972	Capitale	E
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	E
Totale	426.971		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

La riserva presente nel patrimonio netto è composta dall'utile dell'esercizio 2019, che è stato interamente destinato a RISERVA VINCOLATA E NON DISTRIBUIBILE, sino allo svincolo delle somme oggetto di Sequestro con il procedimento penale n. 5056/2017.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	640.667	200.000	19.880	180.120	820.787
Totale	640.667	200.000	19.880	180.120	820.787

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	90
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	820.697
	Totale	820.787

La Società ha contestato in sede giudiziaria il provvedimento di sequestro di cui alla procedura penale 5056/2017 ed ha ampiamente dimostrato che nessun doppio pagamento è stato effettuato. La quota capitale oggetto della transazione sottoscritta il 26 febbraio 2015 ha riguardato solo i crediti risultanti dalle apposite certificazioni rilasciate dall'ASP e sulla base delle quali erano state attivate le procedure giudiziarie divenute esecutive.

Pur tuttavia, la società, in un'ottica di estrema prudenza, nell'esercizio 2019 ha istituito due specifici Fondi Rischi relativamente alla gestione dei Crediti Verso l'ASP, così suddivisi:

- € 600.000,00 fondo rischi indistinto su contestazioni Decreto di Sequestro, pari al 15% circa della somma contestata;
- € 40.000,00 per eventuali ulteriori spese legali e competenze tecniche da sostenere relativamente all'attività di difesa avverso il Decreto di Sequestro di cui alla procedura penale 5056/2017 – Tribunale di Reggio Calabria.

Nell'esercizio 2020 è stato accantonato un ulteriore importo di € 200.000.

La variazione in diminuzione intervenuta nell'esercizio 2020 per € 19.880 è riferita alle competenze tecniche fatturate dal Dott. Vermiglio.

La Guardia di Finanza col processo verbale di constatazione ha contestato redditi non dichiarati per € 2.300.0746,82 e Irap per € 110.896,00 per gli anni 2003-2009. È stata presentata una memoria all'Agenzia delle Entrate e si è in attesa delle successive determinazioni da parte dell'Ente.

La Corte dei conti (Istruttoria n. I00761/2019/PLL) ha inviato a tutti gli indagati nel procedimento penale le contestazioni per presunto danno erariale; entro i termini previsti, i legali incaricati hanno presentato le memorie difensive, corredate dei relativi allegati, con le quali si adeguatamente contro dedotto alle contestazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	213.235	733	2.294	1	(1.560)	211.675
Totale	213.235	733	2.294	1	(1.560)	211.675

La società versa il TFR al Fondo di Tesoreria INPS o ad altri fondi di previdenza complementare, per i dipendenti che hanno esercitato la relativa opzione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.818.318	(624.234)	3.194.084	712.918	2.481.166
Debiti verso altri finanziatori	21.721	-	21.721	21.721	-
Debiti verso fornitori	1.716.056	(1.009.603)	706.453	706.453	-
Debiti tributari	1.292.259	(758.665)	533.594	533.594	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.401	(149.100)	133.301	133.301	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	656.460	(456.825)	199.635	199.635	-
Totale	7.787.215	(2.998.427)	4.788.788	2.307.622	2.481.166

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	3.194.084	3.194.084

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	2.852
	Clients c/cauzioni	15.562
	Sindacati c/ritenute	1.107
	Debiti per trattenute c/terzi	3.699
	Personale c/retribuzioni	176.428
	Personale c/arrotondamenti	(13)
	STRANGIO ROBERTA C/UTILI	(3.208)
	FISCER FRANCESCO C/UTILI	(6.303)
	CARACCILO CATERINA C/UTILI	(3.951)
	CRINO' PIETRO C/UTILI	(29.734)
	STRANGIO ANTONIO	18.950
	STRANGIO GABRIELE	39.113
	STRANGIO ANTONINO	(14.867)
	Totale	199.635

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.194.084	3.194.084
Debiti verso altri finanziatori	21.721	21.721
Debiti verso fornitori	706.453	706.453
Debiti tributari	533.594	533.594
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.301	133.301
Altri debiti	199.635	199.635
Totale debiti	4.788.788	4.788.788

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	122.636	24.096	146.732
Risconti passivi	1.415.402	(52.985)	1.362.417
Totale ratei e risconti passivi	1.538.038	(28.889)	1.509.149

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	146.732
	Rateazione Plusvalenza	345.759
	Risconti su Ricavi ASP non riconosciuti	554
	Risconto Passivo su Contrib. c/interessi	5.741

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	CREDITO IMPOSTA INVESTIM.	881.178
	Risconto passivo	119.056
	Risconti credito beni strumentali	10.129
	Totale	1.509.149

Si evidenzia che il risconto passivo relativo alla rateazione della plusvalenza su Lease-back immobiliare ha una durata superiore ai cinque anni, con ultima quota nel 2029.

Il risconto passivo di € 881.178 è relativo al Credito d'Imposta per investimenti nel mezzogiorno per investimenti realizzati negli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle prestazioni sono tutti relativi all'attività di diagnostica per immagini e di medicina fisica e riabilitativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni sono tutti realizzati presso la sede legale e la sede secondaria, in Siderno.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	51.837	51.837

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono presenti rettifiche di valore di attività o passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	610.577	(29.423)
Differenze temporanee nette	(610.577)	29.423
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(146.538)	(23.812)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(146.538)	(23.812)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti per rischi	640.000	-	640.000	-	153.600	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(imposte anticipate IRES/IRAP)							
Utilizzo f.di rischi e oneri ded. (storno imposte anticip. IRES/IRAP)	(29.423)	-	(29.423)	-	(7.062)	-	(1.148)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	65	69

Non vi sono state variazioni significative nel numero del personale dipendente: un dipendente dimessosi nel 2020 è stato riassunto nel 2021.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

La società, nel corso del 2020, ha corrisposto ai componenti il Consiglio di Amministrazione compensi per un importo complessivo pari ad € 40.839.

La società ha concesso nel corso del 2020 un prestito fruttifero ad alcuni soci per un importo complessivo pari ad € 150.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società ha quale organo di controllo un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due supplenti.

Il compenso imputato nell'anno 2020 è pari ad € 24.643,93. Di tale importo € 12.321,96 è riferibile all'attività di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non esistono titoli di debito emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Passività potenziali	2.647.103

Solo ai fini di completezza informativa, si segnala la passività potenziale derivante dal Decreto di Sequestro n. 5056/2017, relativo a presunte contestazioni sulle somme incassate con Atto Transattivo con l'ASP nell'anno 2015, tutte relative a contenziosi passati in giudicato.

Con due distinte perizie, la società ha dimostrato la debenza delle somme da parte dell'Azienda Sanitaria a favore dello Studio Radiologico. Per tale motivo, nell'esercizio 2019, non si è ritenuto opportuno procedere ad istituire uno specifico fondo rischi, in quanto la società confida nello svincolo delle somme entro l'esercizio 2021.

L'importo sottoposto a sequestro è di € 4.020.225,75; alla società è stato sequestrato l'importo di € 2.647.103, la differenza, pari ad € 1.373.122,75, è stata sequestrata al precedente socio accomandatario, dott. Francesco Fiscer per mancanza di disponibilità nelle casse sociali della società.



Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.



Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una startup né una PMI innovativa.'

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha beneficiato del Credito d'imposta per investimenti nel mezzogiorno ed ha beneficiato dei seguenti aiuti di stato:

1. Incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012. Riduzione del 50% dei premi assicurativi dell'Inail per € 116,85.

La società, nel QUADRO TEMPORANEO PER LE MISURE DI AIUTO DI STATO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'ATTUALE EMERGENZA DELLA COVID-19, ha inoltre usufruito dei seguenti aiuti tramite il Fondo di garanzia L.662/96:

- € 17.446,04 su finanziamento UBI di € 1.100.000;
- € 2.245,63 su linea di credito MPS di € 500.000.

Si rimanda inoltre a quanto riportato nel Registro Nazionale degli aiuti, che qui si intende integralmente richiamato.

E' stato contabilizzato in bilancio il credito di imposta per acquisto DPI e sanificazione, di cui all'articolo 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari ad € 26.622,00.

La società ha inoltre contabilizzato i seguenti crediti d'imposta sui beni strumentali acquistati nell'esercizio 2020:

- credito d'imposta beni strumentali ordinari Legge 160/2019 per un importo di € 10.450,36 (utilizzabile in cinque annualità);
- credito d'imposta beni strumentali ordinari Legge 178/2020 per un importo di € 2.661,21 (utilizzabile in tre annualità);
- credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, comma 189, legge n. 160/2019" (beni materiali Industria 4.0) per un importo di € 148.720,00 (utilizzabile in cinque annualità).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone la distribuzione dell'utile maturato ai soci in relazione alle quote possedute ed in relazione alle disponibilità di cassa..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili



Siderno, 18 giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonino Strangio, Presidente



Il Consiglio di Amministrazione

Antonino Strangio, Presidente

Mario Martina, Consigliere

Walter Carabetta, Vicepresidente

